

NORMATIVE

La legge a lungo applicata in Italia per la modernizzazione delle piccole e medie imprese potrebbe avere un futuro comunitario. Arturo Artom, presidente di Netsystem, spiega i vantaggi della proposta

Sabatini scopre l'Europa

di Davide Fumagalli

Dopo il successo del contributo per gli abbonamenti a banda larga messo a disposizione delle famiglie italiane, ora è la volta delle piccole e medie imprese. Questa è la proposta di Arturo Artom, presidente di Netsystem e uno dei primi promotori dell'iniziativa che ha già convinto 400 mila famiglie a passare alla banda larga per la navigazione su Internet.

«Il contributo di 75 euro ha dimostrato che anche cifre di piccola entità possono stimolare la domanda del privato», afferma Artom. «Il numero di abbonamenti legato a questo incentivo ha già superato in pochi mesi l'ammontare complessivo di tutti quelli stipulati nell'intero 2002». Il passo successivo di questa iniziativa, che ha il merito di avere contribuito ad avvicinare l'Italia ai partner europei per il numero di famiglie collegate a Internet tramite banda larga, è una riedizione in chiave

europea della legge Sabatini del '65. «Abbiamo pensato alla legge Sabatini, il cui ruolo storico non è stato valorizzato come dovrebbe, proprio in base alla nostra esperienza di piccola-media società che ha investito in innovazione e si deve confrontare con competitor europei», prosegue Artom, «e ci è venuto in mente che sarebbe utile anche per le pmi accedere alle cospicue risorse europee, già stanziata e disponibile». Se la legge Sabatini finanzia gli interessi legati agli investimenti delle piccole e medie società in macchinari, evitandoci così possibili crisi di liquidità alle aziende, l'idea di Artom si basa su di una modifica dei requisiti per l'accesso ai fondi. «Il programma europeo per la ricerca Fp6, che può contare su 12 miliardi di euro, è attualmente pensato per le grandi imprese, che devono associarsi in consorzi di società di diversa nazionalità per progetti che

devono ancora partire. Un processo quindi distante anni luce dalle modalità di lavoro delle piccole e medie imprese italiane e uno svantaggio in generale per l'Italia, che può vantare solo poche società multinazionali». La proposta, in corso di elaborazione, prevede quindi l'introduzione di una forma grazie alla quale le pmi possano accedere ai programmi senza la forma consortile, concetto che secondo i promotori incarna

una falsa idea di europeismo, e l'introduzione di uno sportello nazionale che funzioni come prevede la legge Sabatini. Il meccanismo è basato su di una logica ex post, e trova i suoi presupposti in una situazione di cui gli stessi organi comunitari sono coscienti, avendo riservato il 15% dei fondi proprio alle pmi.

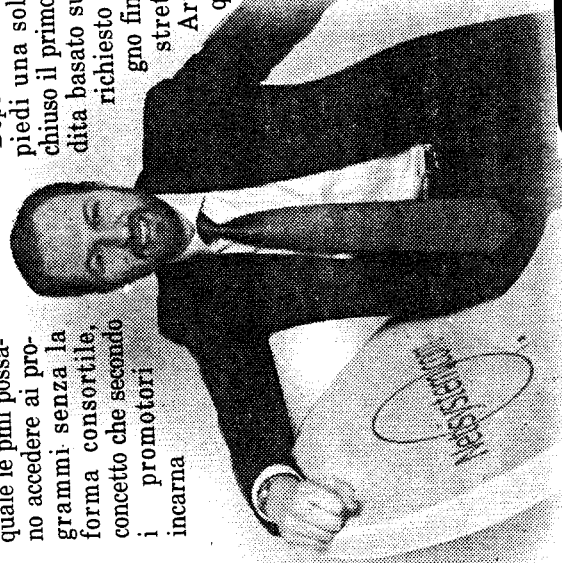
«Dopo che una pmi ha messo in piedi una soluzione e ha già chiuso il primo contratto di vendita basato sulla stessa, viene richiesto un grande impegno finanziario in tempi strettissimi», spiega Artom. «Sarebbe quindi importante che la società potesse rivolgersi allo sportello unico e scontare il valore del contratto così come con la Sabatini si scontavano le cambiali. In pratica si potrebbe

ottenere un finanziamento per una percentuale degli investimenti necessari a onorare il contratto, oppure un importo pari agli interessi sul capitale che occorre investire nella nuova attività. La proposta è quindi centrata sulla logica della ricerca tecnologica applicata, piuttosto che su quella di base sinora finanziata dai programmi europei. Una legge Sabatini europea che potrebbe essere proposta per Artom dal governo italiano nel semestre di presidenza europea, che spetterà all'Italia dal 1° luglio. (riproduzione riservata)

SCELTI DA W&W

LEGGI SABATINI
WWW.LEGGESABATINI.IT

Articoli, novità, schede, statistiche e persino software inerenti alla legge Sabatini. Le parole in home page mantengono la promessa fatta da questo sito, che mette i piccoli imprenditori in condizione di avere tutte le informazioni necessarie a ottenere i finanziamenti previsti dalla legge. Presente un utile servizio per offrire gratuitamente un preventivo.



LAST MINUTE